



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Direzione Generale

Dipartimento degli Staff

U.O. Servizio Prevenzione e protezione

Direttore dr. Franco Pugliese



“Sicurezza per il Volontariato”

D.lgs 81/2008 salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Sala Colonne - Dicembre 2008

Introduzione

Solidarietà è un sostantivo che deriva dalla parola francese *solidaire*.

Sta ad indicare un atteggiamento di benevolenza e comprensione, ma soprattutto di sforzo attivo e gratuito, che ha lo scopo di venire incontro alle esigenze e ai disagi di qualcuno che ha bisogno di un aiuto. Si parla di "solidarietà sociale" in riferimento ad attività svolte dalle istituzioni (e/o dall'apposito ministero) per sollevare persone costrette ai margini della società a causa di problemi economici (disoccupati, sottostipendiati, pensionati etc.) o di altro genere (malati, invalidi, stranieri etc.) La solidarietà, quando viene esercitata durante il tempo libero dai singoli cittadini o da cittadini riuniti in associazioni no-profit, assume il carattere di volontariato. Il volontariato può essere prestato individualmente in modo più o meno episodico, o all'interno di una organizzazione strutturata che può garantire la formazione dei volontari, il loro coordinamento, la continuità dei servizi. In questo senso il volontariato assomiglia ad un lavoro e quindi il volontario ad un lavoratore con i rischi per la sicurezza e la salute che derivano dalla sua attività. Cogliere questo aspetto è stato un atto di sensibilità del Legislatore che ha inteso preservare e ancor più prevenire effetti sfavorevoli o danni a persone che avendo intenzioni positive si sarebbero potute trovare in situazioni di grave rischio per se o per i propri familiari. Questo libretto ha la finalità di raccogliere ed illustrare intanto le obbligazioni che la legge sembra attribuire -per la finalità preventiva sopra riferita- ai gestori delle organizzazioni ed ai volontari stessi in quanto attori "lavorativi", ed inoltre i principali rischi a cui possono essere esposti i volontari in ambienti sanitari.

Oltre a promuovere la conoscenza del ruolo e dei rischi viene anche riportato come proteggersi e come reagire in caso di emergenza con alcune semplici indicazioni operative .

Un lavoro questo che abbiamo fatto soprattutto per promuovere comportamenti virtuosi e conoscenza che generi conoscenza e, quindi ,attenzione verso la prevenzione per far crescere la cultura della Sicurezza.

I volontari spero che da oggi saranno fra i nostri migliori agenti di prevenzione.

Franco Pugliese

Indice

